

Press

29 OTTOBRE 2010: ASSOPANNELLI PROMUOVE L'ACTION DAY A FAVORE DELL'UTILIZZO RESPONSABILE DEL LEGNO

Il **29 ottobre** Assopannelli parteciperà all'**Action Day**, manifestazione organizzata da EPF (European Panel Federation) con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli enti politici su un problema che da tempo affligge il mondo dei pannelli: **l'utilizzo da parte degli impianti a biomassa di ingenti quantità di legno come combustibile, che porta a una scarsità della materia prima e ad un conseguente rincaro dei prezzi dei pannelli.**

È la prima volta che le imprese organizzano una manifestazione di questo genere per far fronte a un problema che quotidianamente sta diventando sempre più insostenibile per le industrie di pannelli ma anche per l'intera filiera del legno-arredamento.

"Ci auguriamo che la manifestazione riesca a far comprendere agli enti governativi e agli organi politici che le sovvenzioni per usi energetici del legno devono cessare – afferma Paolo Fantoni, presidente di Assopannelli. Le sovvenzioni concesse agli impianti per la biomassa causano una scarsità di materia prima che si traduce inevitabilmente in perdita di posti di lavoro nelle industrie di trasformazione del legno. Inoltre riteniamo che si debba privilegiare il riciclo del legno e limitare la termovalorizzazione ai prodotti legnosi giunti alla fine del ciclo vitale e quindi inutilizzabili per il recupero."

A causa della riduzione di disponibilità di legno si assiste a una crisi dell'industria dei pannelli truciolari e MDF. Conseguenza di questa carenza di materia prima è la **difficoltà delle aziende di pannelli a rispettare i contratti di fornitura e a soddisfare la domanda.**

"Concordiamo – continua Fantoni – sulla necessità di investire sulle fonti di energia rinnovabile nel rispetto degli impegni assunti a livello europeo, ma non è accettabile che questo avvenga portando al brucio la materia prima vitale al nostro settore".

"L'intera Federazione – sottolinea Rosario Messina, presidente di FederlegnoArredo – partecipa alla battaglia di Assopannelli per migliorare la situazione nell'uso del legno. Una mancanza questa che, trasformandosi in un aumento dei prezzi dei pannelli, incide su tutta la filiera del legno-arredamento. Con l'aumento del costo dei prodotti finiti e una inevitabile diminuzione dei consumi si arriva nel lungo periodo a una crisi non solo delle industrie di pannelli ma del legno-arredamento italiano in generale, settore per occupazione (397 mila addetti) e fatturato (32,5 miliardi di euro) di primaria importanza per l'economia italiana".

All'Action Day parteciperanno le aziende: Annovati, (Frossasco TO), Bipan (Bicinicco UD), Cleaf (Lissone), Falco (Pomposa FE), Fantoni (Osoppo UD), Frati Luigi (Borgoforte e Pomponesco MN), IbL (Coniolo AL), Invernizzi (Solarolo Rainero CR), Lombardo (Mortegliano UD), Nuova Rivart (Radicofani SI), Novolegno (Avellino), Panguaneta (Sabbioneta MN), Pantec (Romanore MN), Reni Ettore (Volta Mantovana MN), Sacic (Mortasa PV), Saib (Fossadello di Corso PC), Sama (Viadana MN), Sia (Viadana MN), Sit (Mortasa PV), Xilopan (Cigognola PV), oltre tutte le

Ufficio stampa e comunicazione
Diomedea • Via Biondelli, 9 • 20141 Milano
Italy • Tel +39 02 89546251
Fax +39 02 8466743
diomedea@diomedea.it

Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.352
Fax +39.02.80604.392
assopannelli@federlegno.it

aziende europee facenti parti dell'EPF.

*“L’obiettivo comune – conclude **Paolo Fantoni** - è che Commissione Europea e Stati membri eliminino gli incentivi statali per le centrali a legna e promuovano un utilizzo responsabile delle risorse lignee”.*

Milano, 18 ottobre 2010